

L'Espresso d'Italia - Roma  
30 - I - 1991

### Augusteo

*Pierre Monteux, Direttore dell'orchestra sinfonica di Parigi, si è presentato ieri sera per la prima volta dinanzi al pubblico dell'Augusteo. E l'esito è stato veramente lusinghiero; il collaboratore di Mengelberg ha raccolto calorosi applausi sia come direttore che come interprete.* —

*La prima parte dell'interessante programma comprendeva l'ouverture dell'opera Benvenuto Cellini di Berlioz, che è apparsa in tutta la sua freschezza di colorito musicale; la prima Suite delle Antiche Danze ed arie per liuto, liberamente trascritte per orchestra dal Respighi, tra le quali spicca per ampiezza di melodia la Villanella, e la Quarta Sinfonia in re minore di Schumann che brilla per tecnica, dirette con vigore di espressione e con possanza dal Monteux che ha dimostrato di possedere oltre le doti eccezionali di direttore anche quelle di sereno e fedele interprete senza spunti ed atteggiamenti di eccentricità.*

*Altrettanto interessante è stata la seconda parte del programma. L'ouverture della « Novità del giorno » di Paul Hindemith è stata accolta da parte del pubblico e con applausi, e con disapprovazione. Petruska di Stravinski (1, 2, 4 quadro) da cui spira una potente sonorità ha procurato un'imponente ovazione al Monteux ed agli esecutori tutti*

*Domenica 1° febbraio secondo ed ultimo concerto di Pierre Monteux con un programma in cui figurano la Sinfonia in re maggiore di Mozart, l'Iberia di Debussy, Due danze di Coppola, Psiche di Franck ed infine La Valse di Ravel.*